



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 29	di data 14/06/21

Oggetto: APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI - VARIAZIONE CONTRATTUALE PER RICONOSCIMENTO COSTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 E DEI COSTI AGGIUNTIVI CONNESSI ALLA PANDEMIA PER LA MODIFICA DELLA MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE - IMPORTO EURO 20.281,30 IVA ESCLUSA (EURO 24.743,19 IVA COMPRESA) - CIG 05051173BB

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visti:

- il contratto d'appalto di data 15.06.2011 n. di rep. 221, stipulato in esecuzione della determinazione 4.05.2011 n. 13/67, con il quale è stato affidato all'A.T.I. costituita dall'impresa Miorelli Service Spa – capogruppo, con sede legale a Mori (TN) in via Matteotti n. 21 e dall'impresa Euro & Promos FM Soc Coop p.a. - mandante con sede legale ad Udine, via Antonio Zanussi n. 11/13, il servizio di pulizia degli immobili comunali e giudiziari del Comune di Trento, per la durata di sei anni a decorrere dal 1.05.2011 e fino al 30.04.2017, per un corrispettivo pari ad Euro 19,81 al mq./anno (i.v.a. esclusa);

- il successivo atto aggiuntivo di data 28.10.2014 n. di rep. 662, stipulato in esecuzione della determinazione 16.10.2014 n. 13/81, con il quale è stata accolta la variazione di ripartizione delle quote percentuali dell'A.T.I.;

- i contratti d'appalto di data 27.04.2017 n. di rep. 931, di data 31.10.2017 n. di rep. 972, di data 17.07.2018 n. di rep. 1052, di data 10.07.2019 n. di rep. 1138 e di data 5.08.2020 n. 32 rep. stipulati in esecuzione delle rispettive determinazioni 12.04.2017 n. 40/18, 06.10.2017 n. 40/49, 11.06.2018 n. 40/41, 14.06.2019 n. 40/53 e 25.06.2020 n. 40/33 con le quali l'affidamento del servizio di pulizia per gli immobili di competenza comunale è stato prorogato da ultimo fino al 30.06.2021 alle medesime condizioni tecnico-economiche;

dato atto che, nel periodo di vigenza dei sopracitati contratti:

- a decorrere dal 1.09.2015, per la parte relativa agli Uffici giudiziari (mq. 9.580), nella titolarità del contratto è subentrato di diritto il Ministero della Giustizia, in seguito al trasferimento di competenze delle spese obbligatorie di cui all'art. 1 della Legge 24 aprile 1941 n. 392 disposto dall'art. 1, comma 526 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190;

- con determinazione 26.10.2017 n. 40/57 si è preso atto della variazione di ragione sociale da Euro & Promos FM Soc Coop p.a ad Euro & Promos FM S.p.a;

preso atto che, a causa della pandemia da Covid-19, è stato dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza in tutto il

pagina 1/4

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

Paese;

considerato che, a causa del protrarsi della pandemia, il predetto stato emergenziale è stato prorogato, con successivi provvedimenti, da ultimo fino al 31 luglio 2021;

richiamato l'art. 7 ter della L.P. 2/2020 in base al quale, nell'ambito dei contratti pubblici, le amministrazioni riconoscono agli esecutori i costi derivanti dall'applicazione, negli ambienti di lavoro, delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e che tali costi si riferiscono agli apprestamenti e ai dispositivi individuali e collettivi finalizzati al contenimento del rischio da Covid-19;

atteso che detti costi diretti, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 726 del 29 maggio 2020, sono stabiliti dall'elenco prezzi provinciale in materia di lavori di cui all'art. 13 della lp 26/1993 e che tali costi possono essere utilizzati come riferimento anche per i servizi e le forniture ove è previsto il DUVRI;

preso atto che, in ottemperanza alle predette disposizioni, è stata definita, in seguito a confronto con l'RSPP dell'Amministrazione, l'ammissibilità delle spese sostenute per la fornitura di mascherine chirurgiche al personale addetto al servizio di pulizia negli immobili oggetto del contratto per tutto il periodo di durata dell'emergenza sulla base di una stima che tiene conto del numero medio di personale impiegato e di giornate lavorative mensili medie, tenuto conto dei prezzi come indicati nel prezzario della PAT sopra citato, fermo restando che per le spese sostenute dall'operatore economico ed esposte ai fini del riconoscimento non possono essere richiesti indennizzi o contributi provinciali o statali;

tenuto conto che l'emergenza ha avuto avvio in data 14 marzo 2020 e che, alla luce di quanto previsto nella deliberazione sopra citata, i costi diretti vanno riconosciuti per il periodo di applicazione di dette misure anche precedente alla suddetta deliberazione;

considerato che, all'inizio dell'emergenza, il contratto per il servizio in oggetto, in scadenza il 30 giugno 2020, non comprendeva i costi diretti COVID-19 di cui sopra mentre la successiva proroga del contratto per il periodo 1 luglio 2020 – 30 giugno 2021 prevedeva il riconoscimento dei costi COVID-19 per la durata dell'emergenza (la cui conclusione era allora indicata al 31.07.2020 ma poi ulteriormente prorogata e tuttora in essere) i quali non erano stati però quantificati;

ritenuto pertanto necessario quantificare i suddetti costi diretti COVID-19 fin dal momento di inizio dell'emergenza e fino alla scadenza del contratto attualmente in essere;

preso atto che, per il periodo dal 14 marzo 2020 (data di inizio dell'emergenza) al 30 giugno 2021 (data di scadenza del contratto) è stata stimata in Euro 11.182,03 (iva esclusa) pari ad euro 13.642,08 iva compresa, la spesa totale per detti costi quantificati calcolando la fornitura giornaliera di mascherine chirurgiche per il numero medio di addetti mensili per il numero medio di giorni lavorativi per, al massimo, il prezzo indicato nel prezzario allegato alla deliberazione della Giunta provinciale sopra citata di € 0,60 cad. Iva esclusa, fermo restando che la successiva liquidazione sarà subordinata alla effettiva presentazione di puntuale rendicontazione ed al ricevimento dell'attestazione da parte dello stesso operatore di non aver ricevuto ulteriori contributi per i maggiori oneri relativi allo specifico contratto conseguenti al COVID-19, come previsto dalla Deliberazione della Giunta provinciale sopra citata;

visto, inoltre, che l'A.T.I. sopra citata, con nota dd. 3.06.2021 ns. prot. n. 147503 ha evidenziato di aver sostenuto a causa della pandemia anche il costo aggiuntivo per la modifica della prestazione per l'utilizzo, dal mese di marzo 2020, di apposito prodotto sanificante nello svolgimento degli interventi di pulizia negli edifici comunali;

considerato che l'utilizzo di detto prodotto era stato concordato con l'Amministrazione, su parere del medico competente e in seguito a valutazione da parte del RSPP dell'Amministrazione, viste anche le indicazioni del vademecum del Ministero della salute, per garantire la sanificazione delle superfici e dei punti di contatto e che lo stesso viene ancora attualmente utilizzato;

atteso che tale costo, non rientrante nei costi diretti COVID-19 previsti dalla

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 726 del 29 maggio 2020, può essere riconosciuto quale costo ulteriore dovuto alla pandemia che modifica la modalità di esecuzione della prestazione rispetto a quanto già previsto in precedenza;

tenuto conto di quanto richiesto dall'A.T.I. in relazione ai maggiori costi sostenuti per l'utilizzo del prodotto ulteriore per il numero medio di addetti mensili che hanno svolto il servizio negli edifici oggetto dell'appalto, al prezzo di € 2,47 iva esclusa come risultante dalla nota di richiesta di rimborso di data 03.06.2021 ns. Prot. 147503 e di data 09.06.2021 prot. 152794, per il periodo dal mese di marzo 2020 (quando ne è iniziato l'utilizzo) a giugno 2021 (data di scadenza del contratto), per una spesa totale di Euro 9.099,27 iva esclusa pari a Euro 11.101,11 iva compresa;

considerato pertanto di prevedere, per i motivi di cui in premessa, una variazione contrattuale relativa al riconoscimento costi diretti COVID-19 oltre che dei costi connessi alla modifica della modalità di esecuzione delle prestazioni rese necessarie per l'attuazione da parte dell'appaltatore del vademecum ministeriale di cui sopra, mediante apposito atto di sottomissione;

ritenuto pertanto opportuno di procedere con l'impegno della spesa totale di Euro 24.743,19 iva compresa sul cap. 2232 denominato "Emergenza covid-19: servizi di pulizia e lavanderia" specificatamente creato per coprire i costi diretti COVID-19 e i maggiori costi relativi all'utilizzo di prodotto ulteriore da riconoscere all'appaltatore;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021 – 2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione

(P.E.G.) per il triennio 2021 - 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 n. 100/2020/05, prot. n. 306264 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. approvare, per i motivi di cui in premessa, la variazione contrattuale relativa al riconoscimento costi diretti COVID-19 oltre che dei costi connessi alla modifica della modalità di esecuzione delle prestazioni rese necessarie per l'attuazione da parte dell'appaltatore del vademecum del Ministero della salute per come esposto in premessa;
2. dare atto che la suddetta variazione si perfeziona mediante apposito atto di sottomissione;
3. di impegnare la spesa stimata di Euro 24.743,19 iva compresa per le spese sostenute dall'ATI costituita dall'impresa Miorelli Service Spa - capogruppo e dall'impresa Euro & Promos FM S.p.a. – mandante per il servizio di pulizia degli immobili comunali secondo quanto di seguito:
 - costi diretti COVID-19 per l'applicazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione di protocolli statali e provinciali in materia pari ad euro 13.642,08 iva compresa,
 - costi connessi alla modifica della modalità di esecuzione delle prestazioni resa necessaria per l'attuazione da parte dell'appaltatore del vademecum del Ministero della salute di cui sopra Euro 11.101,11 iva compresa;
4. di stabilire che dette spese saranno liquidate dietro rendicontazione puntuale della spesa effettivamente sostenuta per entrambe le tipologie di costi;
5. di imputare la spesa al capitolo di bilancio cap. 2232 - "Emergenza covid-19: servizi di pulizia e lavanderia" - con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del PEG 2021 – 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2021.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
Claudia Zanella

Trento, addì 14/06/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale

N. 2/ 29

di data 14/06/21

Oggetto: APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI - VARIAZIONE CONTRATTUALE PER RICONOSCIMENTO COSTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 E DEI COSTI AGGIUNTIVI CONNESSI ALLA PANDEMIA PER LA MODIFICA DELLA MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE - IMPORTO EURO 20.281,30 IVA ESCLUSA (EURO 24.743,19 IVA COMPRESA) - CIG 05051173BB

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2021	01111.03.02232	U.1.03.02.13.002	5001			24.743,19	"	89569 (8718451)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 17 giugno 2021